

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto il titolo del giornale... Per più informazioni...

PRODROMI ELETTORALI

La data della convocazione dei comizi I CLERICALI - IL GOVERNO.

Un nostro egregio amico, che è in grado di essere debitamente informato, ci manda da Roma la seguente in data 3 febbraio...

caso si ha diritto di domandargli che cosa sia andato a fare nell'isola disgraziata; o lo sapeva, e allora bisogna dire che peggio consiglio non fu mai dato...

Le notizie delle altre regioni sono per ora incerte o insignificanti, e i nostri lettori faranno bene ad accontentarsi con cautela, o meglio ancora con diffidenza...

Quanto all'epoca della convocazione dei comizi, potete tenere per ufficiale la data del 21 marzo e del 28 per i ballottaggi...

Quale sarà il contegno dei clericali nella imminente lotta? I clericali faranno ciò che hanno sempre fatto dopo il 1870...

Non vorrete sapere infine — ed è giusto — come è andato a deboli il Governo di queste elezioni...

Non vorrete sapere infine — ed è giusto — come è andato a deboli il Governo di queste elezioni. Ve lo dico in poche parole...

Non vorrete sapere infine — ed è giusto — come è andato a deboli il Governo di queste elezioni. Ve lo dico in poche parole...

Ancora gli studenti

Gianturco dimissionario?

Roma 4 — Stamana circa 400 studenti si riunirono e votarono un ordine del giorno, col quale deliberarono di invitare i deputati a patrocinare la causa degli studenti...

Napoli 4 — Oggi avvennero dimostrazioni di studenti in vari punti della città. Vi furono collisioni della forza pubblica, feriti ed arresti...

Messina 4 — Il Consiglio accademico ha votato la chiusura dell'Università. Anche alcune scuole secondarie hanno coltoreto.

Roma 4 — Stasera si annunziarono le dimissioni del ministro Gianturco. La notizia però sembra infondata.

Cavallotti e socialisti

Cavallotti, intervistato da un redattore dell'Avanti, disse che nelle prossime elezioni combatterà i socialisti soltanto in quel collegio nei quali si troveranno di fronte a lui...

Cavallotti e la Massoneria

Il Mattino di Napoli e il Popolo Romano annunziano che in addietro Nathan aveva proposto di accogliere nella Massoneria un personaggio politico influente, desideroso di erbare l'incognita...

Nathan dichiarò essere questa una storiella priva di fondamento. Il Popolo Romano vi insiste, dando particolari: i votanti furono 14; 4 furono contrari e 5 si astennero.

IN ORIENTE

Londra 4 — Lo Standard ha da Berlino e i rapporti greco-turchi sontosissimi. La Porta conobbe le truppe alla frontiera greca, armate tutti i musulmani in Macedonia e in Epiro.

Atene 4 — I tentativi dei consoli a La Canea non hanno ancora approdato. Tremila cristiani circondarono la città. Circa fra la popolazione cristiana una passione fa favore dell'unione di Candia alla Grecia.

Crisi ministeriale in Portogallo

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

Lisbona 4 — Corre voce che sia scoppiata una crisi ministeriale. (Le condizioni economiche del Portogallo sono pessime.)

gullo sono gravissime. Il cambio è salito a Lisbona al 42 e mezzo per cento, ciò che significa che la carta monetata di fronte all'oro perde quasi la metà del suo valore.

ARMAMENTI NAVALI

Germania ed Inghilterra.

La Nineteenth Century a Londra pubblica un interessante studio del maggiore Courts sulla marina francese. L'autore, esaminando la situazione e l'interesse della Potenza, deduce e dimostra che il momento psicologico della guerra tra la Francia e la Germania è passato...

Le competizioni europee si debbono — egli scrive — nel Mediterraneo dal che viene uno spostamento delle alleanze. La Gran Bretagna lo sa e vi si prepara; non teme la guerra di equidra essendo di tanto prevalenti le sue ed un nuovo credito di 500 milioni le aumenterà.

Col credito votato di 137 milioni assicura la difesa terrestre; rimane a proteggere il commercio dalla guerra di corsa. Ormai il Courts ritiene insuperabile la potenza inglese.

A questi preparativi rispondono quelli francesi.

Si dice il più gran segreto sulle decisioni del Consiglio superiore di marina intorno alle nuove costruzioni. Vi sono due correnti egualmente forti, l'una per le grandi corazzate, l'altra per le piccole navi velocissime.

Si dice che il Consiglio abbia trascorso le divergenze col conservare le grandi corazzate nel Mediterraneo, e col creare flottille di incursori piccoli e rapidissimi nella Manica, destinandoli alla guerra di corsa.

La difficoltà ora è certo per depositi di carbone. Le navi rapide dovrebbero flare almeno 25 nodi, velocità possibile in 24 ore; ma richiede un gran consumo di carbone. Se si fanno navi capaci di grandi magazzini di carbone non possono avere la velocità voluta.

Se le navi sono piccole bisogna rifornirle di carbone più svelta, e la Francia non ha più dove depositare il carbone di riserva.

Nel bagno, occidentale del Mediterraneo le navi possono rifornirsi in Corsica ed in Tunisia. Al di là dello stretto di Messina e sino al Gibilterra le navi leggierie non troverebbero difficoltà.

La guerra di corsa diventerebbe impossibile. In questo il problema che ora si studia. Questi dati navali costruiscono che in tutte le Potenze vi è formata la convinzione che le armate debbono avere...

Io protestavo. Mi dicevo il passeggero con una franchezza apparente, che ragionava chi mi udiva.

Alla sera andavo da Elisa, indugiando sempre per proposito. Ella mi aspettava, mi riceveva con accessi di gioia, di serietà da bimba ingoddisfatta; ma rinseravasi tosto in una calma inquietudine quando il mio pretesto e le mie scuse non l'appagavano: ora era un'istruzione prolungata ai soldati, ora una conferenza, tal'altra volta un' discussione fra amici.

Allora saliva in lei la consapevolezza di non sentirmi tutto suo, e del suo cuore affittivo lo agguanto della sua posizione.

Si viveva, nondimeno dominando la fatica dell'anima sua, quasi volente dimenticarsi di soffrire; ed io vivevo, con un misto di timore e di ardore, ogni una sensazione incoerente, istintiva, nell'illusione di purificarmi e di fortificarmi.

Mi ricordo: era una sera placida, illuminata dalla luna; l'aria era rigida; passeggiavamo per i viali di circoscrizione a monte, deserti e quieti, senza meta, di rado parlando. Ella, il volto nascosto nel collo, impediva di vedermi al mio brando; ma mi riproponeva la sicurezza dell'amore. Mi sforzavo per ammirare la città in basso, radicata sul gulfu strizzato dai riverberi biancastri della luna; ascoltavo muti i rumori che salvano a noi, trappi e guardie, e gelosi del nostro mistero. Incoltamente, enjambé, sembravamo lavati dalla vivente dolcezza che inganna ogni sentimento triste.

Non ti si veda più? — esclamava Noccioli con un sorrisetto trispettoso. — Sei in piena luna di miele! — replicava fatto Ghis.

Non ti si veda più? — esclamava Noccioli con un sorrisetto trispettoso. — Sei in piena luna di miele! — replicava fatto Ghis.

Non ti si veda più? — esclamava Noccioli con un sorrisetto trispettoso. — Sei in piena luna di miele! — replicava fatto Ghis.

Non ti si veda più? — esclamava Noccioli con un sorrisetto trispettoso. — Sei in piena luna di miele! — replicava fatto Ghis.

cura e sviluppo eguale a quello degli eserciti.

Non è però men vero che in Francia la scelta, non si es, non si vuol farla, tra la guerra alla Germania e la guerra all'Inghilterra. Il sentimento nazionale vorrebbe esercito e squadre più forti della Triplice ed almeno uguali alle forze inglesi.

Si parla di aumentare gli effettivi con contingenti tratti dalle Colonie; i senegalesi, gli arabi, gli annamiti sono buoni soldati in casa loro. Inquadrandoli con truppe francesi si crede di ottenere anche buoni elementi in Europa da eguagliarsi in numero l'esercito tedesco.

Da questa doppia ambizione per la cui genesi bisogna salire alla memoria dell'impero, viene che quando Mouraviev va a Berlino, e come un'alleata forzata con la Germania, e quando Chaudordy consiglia l'entente cordiale con l'Inghilterra il tema l'alleanza che voglia dire la rinuncia al Nilo. In realtà sono le due influenze opposte tedesca ed inglese che si disputano a Parigi.

I francesi non se ne avvedono; almeno pochi sanno distinguere i fili delle quinte. La storia dirà più tardi chi li tiene quel fili e come fra i due contendenti il terzo che gode sia la Russia che l'impero nipote del Balcani; mentre la Francia palleggia le sue aspirazioni dall'est al nord.

LA PESTE BUBBONICA Il modo di combatterla.

La paura in Italia.

L'ultimo fascicolo della Rivista di igiene e sanità pubblica reca un interessante articolo del professor Fagnani, già direttore della sanità pubblica del Regno, sul trieta mondo che precede in questi giorni il morbo infame.

La competenza indiscutibile dell'autore e l'attualità dell'argomento danno a questo scritto il maggior interesse; tanto che crediamo utile riprodurre quella parte che più direttamente riguarda la profilassi della peste e le vere opportune disposizioni per combatterla il morbo senza trascurare a notevoli rigori. Dice l'articolo:

« Il mezzo più radicale per combattere la diffusione della peste deve essere un grande sviluppo in mezzo a popolazioni addensatissime ed in tuguri immondi, fa sempre quello seguito dalla Russia nell'Asia; ed il ricoverare gli ammalati ed i suoi appartenenti in condizioni favorevoli e dare quindi fuoco alle catacombe. Ora ciò resta distrutto il germe infettante nel sudiciume d'estate e negli animali morti e scartati che le popolano.

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

La profilassi vera, perchè la malattia...

APPENDICE DEL FRIULI (32)

F. A. SALAROLI

L'AMPLESSO

XV.

Irreparabile mi aveva dorso in un turbamento del pensiero che mi aveva oscurata la coscienza. Polvere già l'anima mi sollevava esultata dalla grande letizia che, prima di quel giorno, aveva attorno a me emanata.

Quella stanza mi pesava, l'aria disse mi soffocava, le cose, gli occhi stessi di Elisa, perdevano del loro splendore.

Succedevano giorni di tristezza singolare, durante i quali mi sforzavo di levare le pene fra carezze, premure, slanci di passione. Troppo grande bisogno aveva l'anima mia di respirare nell'illusione di credere a un miraggio.

Elisa accarezzava i capelli, riacquandeva a brevi intervalli in me un fuoco che avrei desiderato estinto, e con l'inconsequenza della intimità che si svolgeva nel sogno, si riciclarono nel mio spirito alcuni frammenti della vita passata: l'aspettazione ai bagni nel mese d'agosto, il senso di freddo nel tempo che lei ritornò a Milano, le gite al Castellaccio, l'ansietà di rivederla, sentirla la voce; l'india gravevole di tutte le intimità, la fierezza, la dura prova

che mi aveva dorso in un turbamento del pensiero che mi aveva oscurata la coscienza. Polvere già l'anima mi sollevava esultata dalla grande letizia che, prima di quel giorno, aveva attorno a me emanata.

Quella stanza mi pesava, l'aria disse mi soffocava, le cose, gli occhi stessi di Elisa, perdevano del loro splendore.

Succedevano giorni di tristezza singolare, durante i quali mi sforzavo di levare le pene fra carezze, premure, slanci di passione. Troppo grande bisogno aveva l'anima mia di respirare nell'illusione di credere a un miraggio.

Elisa accarezzava i capelli, riacquandeva a brevi intervalli in me un fuoco che avrei desiderato estinto, e con l'inconsequenza della intimità che si svolgeva nel sogno, si riciclarono nel mio spirito alcuni frammenti della vita passata: l'aspettazione ai bagni nel mese d'agosto, il senso di freddo nel tempo che lei ritornò a Milano, le gite al Castellaccio, l'ansietà di rivederla, sentirla la voce; l'india gravevole di tutte le intimità, la fierezza, la dura prova

AFRICA

I battaglioni pronti.

Cassala non sarà abbandonata.

Roma 4 — L'Esercito italiano annunzia che le disposizioni per preparare la partenza dei battaglioni di fanteria per l'Africa non sono revocate.

Una circolare ai comandanti dei corpi d'armata avvisa che ogni partenza è sospesa, ma i battaglioni debbono essere mantenuti in assetto di piena mobilitazione, conforme agli ordini ricevuti.

L'Esercito assegna anche che il Governo non ha mai manifestato l'intenzione di abbandonare Cassala.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

Al primo colpo di tosse, pillola di Carrarina.

non attecchisce, anche quando il germe sia importato, è la maggior possibile pulizia della città, degli ambienti abitati, e soprattutto quella personale. A Canton, a Vittoria (Hong-Kong), a Bombay fu sempre riconosciuto che i quarantieri occupati da europei, che si trovano sotto ogni aspetto in migliori condizioni igieniche, non sono quasi mai o in minima proporzione colpiti dalla epidemia.

La peste si differenzia molto dalle malattie infettive esantematiche e dallo stesso colera, in quanto che è una vera malattia di adattamento, contro la quale non è difficile il procurarsi senza gravi dispendi.

Anche le nostre popolazioni più misere in Europa, non si trovano nello stato tristissimo di vita e di agglomerazione in cui si trova la gran massa di quelle delle regioni dove la peste ora infierisce.

Il solo fatto, del resto, che non è l'acqua il più attivo disseminatore dell'infezione, come per il colera, e neppure l'aria, come, probabilmente, per il vaiuolo e altri morbi esantematici, e che si può molto bene rimanere in mezzo a tali ammassi in un attivissimo focolaio di infezione, senza essere contagiati, pur di avere dei riguardi di polizia e di disinfezione, deve grandemente tranquillizzare gli animi nelle nostre regioni circa al pericolo che la peste possa da noi attaccare, e che si abbiano nel caso a ripetersi, anche in minima proporzione, i disastri dei secoli passati.

Un pericolo ben più serio della peste minaccia invece ora la nostra Italia, più forse che gli altri Stati: la paura di essa.

Un inopportuno movimento si va accennando, che può riuscire disastroso per il nostro commercio marittimo e per le nostre industrie, a può portare, senza alcuna sensibile motivo, le nostre popolazioni al male inevitabile di molto maggiore disagio economico dell'attuale.

Pur troppo la scienza sanitaria, che in questo campo ha fatto progressi inusitati, negli ultimi anni, non può ancora, e non potrà mai, impedire prima di noi ai paurosi, che non ragionano, e agli interessati, che non hanno di questi tristi preannunciati, la loro mira e le loro speculazioni.

Era, fino ad un certo punto, tollerabile il timore di tutto che avesse rapporto con località colpite dalla peste in tempi in cui, non si aveva notizia alcuna sulla sua natura, sulle sue cause, sul modo di sua trasmissione e sui possibili metodi di opprimerla.

Ma ormai, coi risultati di studi batteriologici, coi ripetuti e persuasivi, il lasciarsi sopraffare dal panico, così da procurarsi un gravissimo danno economico per la paura di un contagio fantasma, contro il quale abbiamo in ogni caso ottimi mezzi di combattimento, è qualche cosa di più che un'insania.

Si comprando ad è giusto, che si esigano misure precauzionali serissime per una nave che abbia a bordo colpiti dalla malattia, o li abbia a bordo durante il tragitto a qualunque distanza di tempo prima dell'arrivo; come pure, che esiga, in ogni caso, una accurata e seria disinfezione degli indumenti ed altri oggetti di uso personale e domestico non perfettamente puliti; ma è contrario ad ogni sano ragionare il chiedere lo stratto dalle pavi provenienti in buone condizioni dalle indie o anche solo il divieto di ammissione in libera pratica delle merci allo stato di sicurezza; bene condizionata e preparate per sopportare l'influenza dei forti calori a cui vanno soggette nel lungo viaggio delle Indie a Suez.

L'Italia ha dato per prima l'esempio nel 1887, dell'abolizione della quarantena, dei cordoni, dei sanfilumi e delle restrizioni commerciali nella difesa contro il colera, fra le nazioni che prima seguivano tali sistemi e quando avvenne durante l'ultimo ciclo epidemico sta per provare che le misure razionali sostituite giovano ad un tempo alla pubblica incolumità ed alla pubblica economia.

Non vogliamo per la difesa contro la peste ritornare di cento anni indietro. Restiamo almeno al punto a cui si era arrivati alla fine del secolo passato, quando la grande maggioranza dei medici e più quelli che, come il Desgenettes e Darrey, avevano seguito le spedizioni napoleoniche in Egitto, in un focolaio epidemico sempre vivo, aveva acquistata la profonda convinzione che la peste si può trasmettere dall'ammalato e dai suoi indumenti e non mai colle mercanzie.

Quando si pensa come sia difficile che un colpito da una malattia come la peste possa andare a toccare merci preparate ed imballate per lunghi trasporti; quando, pure si sa che nulla vi è di meno provato che la infettività degli animali che forniscono colle loro pelli o colle loro lane talune di quelle mercanzie stesse; quando poi si ha per di più la prova scientifica e sperimentale che l'agente infettivo della peste non

resiste all'essiccamento alquanto prolungato e neppure ad agenti disinfettanti relativamente deboli, non è veramente puro logico il chiedere che le merci trasportate da bastimenti, anche se arrivati in buone condizioni sanitarie, non siano ammesse nelle nostre coste.

Infine, come avviene spesso, nei tempi passati, la mercantile sbarcano in altri porti e arrivano in Italia per altre strade e il commercio marittimo si avvia dal nostri porti.

Prendiamo esempio di altre nazioni, che ebbero sempre a guadagnare sulla nostra paura e vediamo da quanto tempo, anche recentemente, le loro navi hanno continuato senza alcun danno il loro libero movimento, per quanto a Canton, a Hong-Kong e nel Tonchino dominasse gravissima peste.

Alla vigilia di una conferenza internazionale sulla questione non è il momento di entrare sulla trattazione di ciò che dovrà essere oggetto delle sue discussioni e proposte; non ho potuto però tacere su un punto di tanto grave attualità per il nostro paese e che tocca ad un tempo la sua economia ed il suo decoro.

Roma 4 - L'agenzia italiana dice: « Ripetiamo che si ha la completa sicurezza di conservare l'Italia incolume dal terribile morbo indiano. La notizia di un caso di peste con esito mortale, verificatosi a Marsiglia, è uscita da fonte soltanto privata, ufficialmente nulla è accertato. Anche se però il caso risultasse vero, le misure di precauzione sono così minute e rigide, che nulla c'è a temere quanto alla diffusione del ma... »

Puripi 4 - Un giornale della sera annuncia che il caso di peste che dicevasi avvenuto a Marsiglia è una notizia assolutamente inesatta.

Una strana e grave disgrazia

L'altro giorno a Tarantino, mentre il medico-chirurgo Agostinelli assisteva insieme alla levatrice Niccolina Lacunagelli la partoriente Rosa Gabrielli, il pavimento ad un tratto crollò e cadde nel sottostante piano il dottore e la levatrice, traendovi dietro il neonato e certa Emma Buratti, che trovavasi nella stanza con altre donne.

Il chirurgo se la cavò con leggere contusioni; la levatrice e la Buratti ebbero gravi ferite. Il neonato rimase morto e la puerpera è in pericolo di vita.

CALEIDOSCOPIO

I vasi. Un grazioso quadretto di genere, di Clotilde Turletti.

Ronde ancor le bianche braccia ignote. Ella scoloriva al sole i tarsi panni, E ne' begli occhi tutta al dischiude l'allegrezza dei capelli ventosi.

Egli, abbronzato, giovane, spavaldo, Col cappello gittato sulla nuca, Pa pel collo di lei morbido e saldo. Correr solitavano una festosa.

Ambi ridon. A un tratto sul robusto braccio si afferra, e rapido le scossa, Rovesciandolo indietro il colmo busto, Un bel bacio sonante sulla bocca.

La mosca pascolante il vicino Alza il muso ed ascolta, e la tranquilla Lussuosa del cielo mattutino Accoglie nella giacca ampia pupilla.

Io sorrido, nascosta dalle fronde. E chiedo il vostro libro, mio signora. Il vento vola e sonde le fronde. Ah! con lunghi brividi d'amore.

Vola il vento ed i solchi ripercossi Frammo al caldo sotto germinali, E susurrano gli alberi commossi. L'ancor di tutti i tempi è sempre uguale.

Cronache friulane. Febbraio (1831). Febo Della Torre è nominato Podestà di Trieste.

Un pensiero al giorno. L'uomo è sempre più fiero d'inspire l'avidità che l'affetto. Sembra a lui che lo si tratti da eguale amandolo, da superiore invidiandolo.

Cognizioni utili. Ecco un sistema semplicissimo, suggerito dal Praticien Industrielle, per pulire i vasi dei negozi.

Quando si vogliono lavare le lastre delle vetrine, bisogna evitar sempre il momento in cui i raggi solari cadono ad di esse o direttamente o per riflessi.

Si comincia per lavare la lastra con un panno bagnato d'acqua nella quale sia stata messa un po' d'ammoniaca.

Il seguito si sciuga la lastra con un panno bianco.

La sanga. Anagramma. Una voce anagrammatica otto voci forma in pratica: da un caffè ai movimenti di un voto fra i comizi, si fa verbo, lascia un segno, mostra un nome, un frutto, un legno, finalmente una città, macerata alla di ca.

Spiegazione del monoverbo precedente. BUAYE (sv a vo)

Per finire. Un romanzetto da il suo ultimo volume a un amico.

— (frase): lo passerò a mia figlia. — Ah! noi vi sono dei brani un po' arricchiti.

— Allora lo passerò a mia moglie. Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Il r. Commissario Distrettuale di Cividale dott. Oreste Somoni venne con recente disposizione trasferito a Chioggia.

Palmanova, 4 febbraio. Una Cassa rurale che si fa onore.

Alla Cassa rurale di Fauglia venne recentemente assegnato dall'Assopiazione agraria friulana il reddito del «classico Freschi», consistente in lire 168, ossia il primo premio del concorso bandito tra le Società cooperative, sorta nel 1896, che avessero per scopo principale l'acquisto in comune delle materie utili all'agricoltura.

Noi, che abbiamo assistito con attenzione agli inizi ed al graduale successivo svolgimento della Cassa rurale di Fauglia; noi che abbiamo avuto occasione di esaminare l'andamento e l'amministrazione in tutti i suoi dettagli, non possiamo passare sotto silenzio questo fatto che torna di grande onore a tutti quelli che cooperarono alla fondazione di una tanto utile istituzione, ed in special modo al presidente della Società sig. Capeletti Ernesto ed al segretario sig. Pomi Marco, i quali in pochi mesi di amministrazione, colle cure più sagge ed intelligenti, hanno saputo rendere la Società florida e stimata.

Così tutte le frazioni ed i Comuni di campagna volessero comprendere l'utilità di queste piccole cooperative, le quali, senza partito alcuno, senza secondi fini, forti del motto «un'azione la forza», si dedicano a combattere l'usura e gli illeciti guadagni, e servono a dare (senza scismi e senza insulti) un vero e solido impulso all'agricoltura locale.

Noi portiamo dunque alla giovane Società le più vive congratulazioni per un premio tanto ben meritato, e non dubitiamo che con un così bel principio anche l'avvenire della Cassa rurale di Fauglia sarà prospero e fecondo di utili iniziative.

Gemona, 4 febbraio.

Varia.

Domenica nella sala del Circolo di San Giuseppe ebbe luogo una accademia vocale ed instrumentale; le prime parti erano affidate a preli; ed fu grande concorso di popolino clericale.

— Lunedì il dott. Gaetano Tesconi, già nostro professore, si dal matrimonio, col solo rito civile, colla signora Celeste Nicoli, il reverendo Sindaco, scandelizzato, si fece rappresentare dall'assessore Stefanutti, il quale non fu capace di leggere per intero la formula di legge e lo dovette aiutare il segretario.

— Alla tradizionale fiera di San Biagio concorse una quantità di gente; molti affari fecero gli onori, la festa da ballo; ed il Circo equestre Zavatta; il mercato bovino fu molto magro.

— Persona di qui ora dimorante all'estero, ha diretto una lettera ai vari proprietari di azioni della «Sala sociale degli artigiani», chiedendo la loro adesione alla vendita delle azioni. Corrono varie voci sull'uso che questo signore vorrà fare di questo locale. Mi riservo di riferire in proposito.

Exequatur. L'ultimo Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia contiene la seguente disposizione: È concesso l'exequatur a Polignaratti parroco di Zuglio.

Conferma di curatore. Venne dal Tribunale dichiarata definitiva la nomina dell'avv. Pietro Lorenzetti di Palmanova a curatore del fallimento dei fratelli Franceschini di Muzzana del Terguano.

Sulle Alpi. Scrive il Corriere di Gorizia: «La sezione Villacco della Società Alpina austro-tedesca, che estende la sua attività anche nella nostra provincia, ebbe la sua radunanza annuale il 28 p. p. Dal rendiconto esposto risulta che ebbe nell'anno 1896 un introito di f. 5123,94, che la sezione conta 287 membri, possiede 9 ricoveri stati visitati da 1217 persone.

Il ricovero di Mangart verrà ora notevolmente ingrandito, come l'anno scorso si costruì un ricovero alla Selsera sotto il gruppo del Montasio, e che costa f. 1055.

La sezione dal 1880 al 1896 spese f. 70,000; costruì 7 ricoveri.

Ferimento. Nella sera del 2 febbraio, in mezzo al paese di Tisano (Santa Maria la Longa) vicino al famoso tiglio, restò ferito alla gola con due colpi di roncola Giovanni, Pontà di Domenico, d'anni 18. Fu arrestato il feritore, che è il figlio della guardia campestre. La causa: questioni fatili di carnevale.

Le avventure di un fuochista. Il fuochista Pietro Pavon da Tolmezzo, il 31 gennaio, mercoledì sera verso le 9 veniva arrestato a Trieste, perchè privo di mezzi e di alloggio. Condotta all'ispettorato di P. S., a spiegazione della critica condizione in cui si trovava disse che sul far della sera, alquanto affaticato, s'era rivolto a due ragazzotti perchè gli indicassero un alloggio a buon mercato. Questi lo condussero in giro per luoghi che non seppa precisare, e quindi in una piazza che poi seppa chiamarsi Piazza del Fieno, dove, stando, si trovò sotto un carro di fieno e s'addormentò. Svegliatosi tutto irrigidito dal freddo, s'accorse che assieme ai due ragazzotti erano spariti alcuni fiorini d'argento che teneva nelle tasche del gilet, e cinque banconote da 5 fiorini che aveva in un portafogli con i suoi documenti, che però gli lasciavano.

Sembrando un po' lavorosissimo questo racconto, il fuochista fu accompagnato agli arresti.

Agitazione socialista. Sui: vono da Cormona:

Per domenica prossima è annunciato l'arrivo del socialista Usakar, che terrà una conferenza sul socialismo per appoggiare caldamente al suffragio degli elettori la candidatura Nara. Parlerà, come in addietro, di molte cose e di molte teorie, ma da questo d'insomma il passato, il quale starà in quello che l'assolutissima maggioranza esprima un bel niente o quasi niente, e che a conferenza finita, gli uni agli altri chiederanno cosa disse l'oratore, nella speranza di vederne di veder illuminati su questo il fatto.

Ma riferiscono intanto che nei paesi alvi della nostra Provincia, i capi socialisti provenienti da Lubiana (hanno già dei discorsi), e che di tappa in tappa giungeranno fino a noi, vale a dire fino al confine linguistico, per essere almeno in parte compresi.

Per porto d'arma proibita fu arrestato a Cividale Scardino Luigi, contadino da Faedis.

BANCA DI UDINE

ANNO XXV. 25° EsERCIZIO

CAPITALE SOCIALE	
Ammontare di N. 1.047.000 L. 100 L. 1.047.000	
Veramenti da addegnare a saldo 5 decimi	523.500
Capitale effettivamente versato	L. 523.500
Fondo di riserva	893.149.12
Fondo eventuale	37.849.82
Trasporto del Conto Subite	35.000
	465.998.74
Totale	L. 989.498.74

SITUAZIONE GENERALE	
ATTIVO	
31 Dicembre	30 Gennaio
L. 523.500	L. 628.500
177.561.16	70.683.59
4.541.832.89	4.757.334.42
4.465.51	12.468.46
810.658.97	583.810.27
764.837.88	790.779.83
418.088.50	418.088.50
28.080.02	
8.302.242.79	857.895.52
508.584.51	597.950.95
34.000	34.000
241.500	241.000
2.005.022.81	1.955.272.31
2.088.332.43	2.001.392.43
	11.728.95
L. 12.764.587.27	L. 12.905.473.08

PASSIVO	
L. 1.047.000	L. 1.047.000
428.149.12	428.149.12
37.849.82	37.849.82
2.332.012.09	2.496.183.54
3.117.174.70	3.080.395.55
1.131.818.50	853.237.88
294.147.50	880.147.50
18.411.57	9.019.07
241.500	241.500
2.005.022.81	1.955.272.31
2.088.332.43	2.041.392.43
	88.886.92
53.048.84	53.048.84
L. 12.764.587.27	L. 12.905.473.08

Udine, 30 gennaio 1897.

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
P. BILLA	C. KUONEN	G. MANACORA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in conto Corrente Fruttifero corrispondente all'interesse del 3 % con facoltà di correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 % di dichiarando vincitore la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di Risparmio corrispondente all'interesse del 3 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire nella Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riparto:

- carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %
- sete grezze e lavorate e cascami di seta a 4 1/2 % - 5 1/2 %
- merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firmi - (effetti di commercio) a 4 1/2 %

Codice di Rendita Italiana a scadore a 3 1/2 %

Apra Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 %

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèque) sulle principali piazze di Anversa, Francia, Germania, Inghilterra, America, Marocco.

Acquista e vende Valori e Titoli Industriali.

Riceve Valori in Conto di come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Ricerca l'Esattoria del I o II Mandamento di Udine.

Rappresenta la Società l'Ancora per Assicurazioni sulla Vita.

Ha il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi.	
Esistenti al 1 gennaio	L. 2.382.072.00
Depositi ricevuti in gennaio	795.429.18
	L. 3.083.501.25
Rimborsi fatti in gennaio	570.317.71
Esistenti al 1 febbraio	L. 2.493.183.54

Movimento dei Depositi a Risparmio.	
Esistenti al 1 gennaio	L. 3.117.174.70
Depositi ricevuti in gennaio	258.818.85
	L. 3.378.993.55
Rimborsi fatti in gennaio	949.653.00
Esistenti al 1 febbraio	L. 3.080.395.55

Totale dei Depositi L. 5.568.579.09

Violento e truffatore. Giovanni Slega, di 38 anni, facchino da Maniago, venne condannato a Trieste per crimine di pubblica violenza e contrabbando di truffa, a 7 mesi di carcere e al bando.

Quelli che tornano. Mercoledì sera alle 8 e mezza degli agenti di P. S. venne arrestato in via delle Sette Fontane a Trieste, certo Antonio Erselich, d'anni 25, pittore di stuoze, da Maniago, perché bandito dagli Stati austro-ungarici. Venne scaricato alle carceri in attesa di essere rimpatriato.

Incendio. A Codroipo si manifestò accidentalmente il fuoco nel fenile di Mattioli Giovanni, distruggendo feno ed attrezzi rurali per un importo, non assecurato, di lire 1500.

Altro incendio. A Zoppola, si manifestò il fuoco nel fenile di Giuseppe Quattrin, che risentì perciò un danno, assicurato, di lire 350.

L'art. 488. Perché sconciamente ubriachi furono arrestati: a Palmanova, Cavedal Luigi, d'incognita nombrante da S. Biagio di Galata (Treviso), ed a Tarcento Volpe Giacomo e fratello Giuseppe e Urti Cesare, forcaioli del luogo.

Ladride. In giorni imprescati, Monero Agostino, approfittando della momentanea assenza di Beltramini Francesco da Trivignano, dalla propria abitazione, che apriva mediante la chiave vera trovata sul davanzale di una finestra, vi rubava del frumento pel valore di lire 8. Fu denunciato.

Fu arrestato il contadino Menù Lorenzo da Sacile, perché dalla bottega aperta di Zampo Lucia, a Sacile, rubò una scatola di latte contenente un pezzo di tabacco da fumo del valore di lire 3. Iguati, dal pollaio aperto di Miotto Giacomo a Pravedomai, rubarono polli ed anatelli di fama pel complessivo valore di lire 80.

UDINE

(La Città e il Comune)

Si sgombera il Castello. Stamani alle ore 9 parti per Palmanova una Compagnia del 26 fanteria, che sarà fra pochi giorni raggiunta dal battaglione che ancora qui rimane. Ciò ha luogo dovendosi dar mano ai lavori di restauro del Castello, che in certi punti minaccia addirittura rovina.

A Udine non resterà che lo stato maggiore ed il deposito del suddetto reggimento, che verranno acquarterati nella caserma del Distretto.

Giacinto Gallia. E' una dolorosa alternativa: non appena sorge oncofotografica una speranza, sopravvengono nuovi timidi a nuove trespandezze. La notizia odierna sono purtroppo tristi. Realizza la febbre nel mattino di ieri a 38,6, raggiunse il massimo verso le tre pom. con una temperatura di 40,2; poi ridicesse oscillando fino a 39. Alle dieci e mezzo di sera era molto diminuita.

L'ammalato fu nelle ore antimeridiane medicato dal prof. Giordano, che riscontrò nella cavità dell'ascesso il ristagno di pochissimo pus di migliore indole di quello estratto nel giorno della operazione.

Il legato si mantiene ingrossato; escluso lo via assoluta il sospetto di una peritonite. Ma le condizioni generali si manifestano gravissime, essendosi nella sera accennati i fenomeni di esaurimento cardiaco.

Convegno di osti. Una circolare firmata da sedici esercenti trattoria ed osteria convoca i colleghi della città per oggi alle 2 pom. nella sala Cecchini, in presenza della proposta di aumento del dazio sul vino che la Giunta Municipale presenta all'approvazione del Consiglio comunale per sabato 6 corrente, e per scambiare delle idee riguardo al nuovo onere che va a colpire il consumo della bevanda entro la cinta daziaria.

Assai probabilmente le idee che i promotori di questa riunione vogliono scambiare coi colleghi, sono contrarie alla proposta della Giunta; ma si può scommettere che il Consiglio approverà egualmente l'aumento del dazio; e si può pure scommettere che quell'aumento ricadrà in doppia misura sulle tasche dei consumatori.

Non lo conoscevate; lettori amanti del gotto, l'antico epigramma? No? Ecco.

L'oste è peggior dell'istinto assai; Che s'ami l'istinto disse Oratio, Che s'ami l'oste non lo disse mai?

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

Ferita non grave. Alle ore 11 di stamane venne estratto il proiettile al contrabbandiere Cecutti Luigi, di cui il fatto di cronaca è narrato ieri.

Il proiettile si trovò in corrispondenza della cresta iliaca, quindi non penetrante in cavità.

All'ospedale furono ieri medicati: Dozza Alfredo d'anni 15 da Udine, per leggera ferita, guaribile in 8 giorni, e Foschia Antonio d'anni 5 da Organo (Pavia) Schiavonesco) per frattura dell'omero destro, guaribile in 25 giorni.

Una domanda. Riceviamo con preghiera di pubblicazione: «Si potrebbe sapere dal Cittadino Italiano perché la sconosciuta Banda di Paderno, che prese parte alle feste del 20 settembre, è stata chiamata a prestar l'opera sua all'ingresso del Parroco di Pavia, e domenica scorsa nella Chiesa della frazione di Risano? Le sarebbe forse stata tolta la sconosciuta? Un cattolico italiano.»

CARNOVALE.

Veglia «Mercurio». Pabblichiamo oggi le altre due canzoni scelte per l'esecuzione di domani sera al «Miberva».

La sera delle composizioni scelte è «Una notte di Avril» di Pietro Zanotti. Naturalmente non la stampiamo, perché ci sembrerebbe di fare un torto ai nostri lettori supponendo che ignorino questa dolcissima canzone idilliaca del poeta friulano.

Per conto nostro non esprimiamo ora giudizi su queste poesie, non sembrandoci conveniente di farlo — se mai — che dopo la Veglia di sabato.

Innit a Rosine (canzone).

J'è sereno l'atmosfera, L'è stellat il firmament, La rosada de la sera Bague il fior del sentiment.

Su, Rosine, frute biela, Lasse sta di lavorà, Met ju il fil e la guisole Ven can Bepe a spassà.

Se to mari ti tormento, Se ti dis — no vuol, no vuol — Di che doarmi pur contento, Che par jè sarà un mond miei;

Che il to Bepe no t'ingiane, Che biel prest ti sposarà; Che fra qualche settimana Cul pleyan s'intindarà.

Di rigozzis no hai pretose, Hai la chuse e un bon mistir; Se tu foss anche in chamese Jo ti sposi valentir.

Su, Rosine, su mett via La guisole e' l'vignarul... Al è amor che mi cuole, L'è il to Bepe che t' al.

Ritorno da l'Africa (canz. villotta).

Pria de pas cu l'Abissinie Mi ghiatavi in grand piains, Il mio cùr si disfasave Se pensavi al prisonira;

Cui se mai ce ca patiesin, Sot chei barbar d'african Fan e sot e batturis E di pluf fadis di chiau;

Oh! ce tang cu voviu là Qui un fradi cui un al A ce tante che il moros Ur scchiave di val!

Ma cumò, lodat Iddio, Ma cumò la pas a è fate, Paris, maris, consolaisi, E consoliti, fantati!

Vin Balt di vivi in pena I talians son liberax Preparinsi a laur inquitri Come a tang ruscitax.

Il moment l'è za vizin Che no' tant vin scspirat, Su gloldin, saltin, chianida Il Signor sei ringraziat.

(Variante dell'ultima strofa, a piacere).

Fra pùs dis e saran ca, Oh! ce gran consolazione: Stia alegria, fasia festis, Sunin dopù, dia, don, don.

Veglia di beneficenza a vantaggio della Congregazione di carità. Preceda benedicano la vendita, a mezzo specialmente delle signore patrocinate, dei biglietti d'ingresso al Teatro Sociale per la veglia fissata pel 20 corrente.

I signori palchetti che intendessero di offrire il ricavato del loro palco alla Congregazione di carità, sono pregati di autorizzarla direttamente per la vendita, e il più sollecitamente possibile.

Il signor Bearzi Adelardo ha messo a disposizione della Congregazione di carità il suo palco n. 19 piepiano.

ABITI DA MASCHERA.

In via Sottomonte n. 4 si affittano abiti da maschera e domino eleganti per donna.

Le malattie infettive. In molti paesi scarseggiando affatto l'acqua ed avendo solo acque impure, per provvedere alla bisogna, si vanno escogitando diversi progetti allora assai dispendiosi. Niente di più facile, di più utile e di più economico che provvedersi, almeno coloro che ne hanno i mezzi, dell'acqua di Nocera-Umbra, che è igienica, purissima, gustosa e leggermente gassosa. Il prof. De-Giovanini la qualifica la migliore acqua da tavola del mondo. L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, Stazione Nocera. Rivolgersi a F. Bistleri e C. Milano.

Il Ferro China Bistleri è indispensabile agli anemici. (3)

Carne di manzo e di vitello di prima qualità a buon mercato. In via Pallacorda, palazzo del Monte di Pietà, vendesi carni di prima qualità ai seguenti prezzi: Primo taglio manzo e vitello magro al chilogramma L. 1.30 Secondo id., id., > 1.20 Terzo id., id., > 1.10 Quarto id., id., > 0.80

Appartamenti d'affittare. Sono d'affittare il secondo e il terzo appartamento della casa in piazzetta Valcutti n. 4.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentini. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Casa d'affittare in via Brenneri n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Osservazioni meteorologiche

Table with meteorological data for Udine station, including temperature, humidity, and wind observations for Feb 4-5, 1897.

Una tramvia alle piramidi!

Un dispaccio da Cairo informa che il Governo egiziano ha accordato una concessione alla Compagnia della tramvia del Cairo per stabilire una linea che si spinga nel deserto, fino alle Piramidi. Per costruire questa linea verrà colmato il canale Khabiz, che scorre nel Cairo; ciò richiederà molto giuocamento alla salute pubblica, essendo tale corpo d'acqua origine di molte febbri malariche.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Nelle Prefetture.

Roma 5 — Il prossimo Consiglio di ministri si occuperà di un movimento nelle Prefetture.

Il movimento riguarderà dieci prefetti e venti sotto-prefetti. Vi sarà qualche mutamento anche nelle Questure.

Il voto alle donne.

Londra 5 — Ieri ai Comuni si è approvato in seconda lettura il bill che accorda alle donne il diritto di voto nelle elezioni legislative.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 4 febbraio.

Il mercato serico odierno non portò alcuna variazione favorevole nell'andamento suo pesante.

I prezzi si aggirarono presso a poco sempre sulle stesse basse basi, con qualche irregolarità nei generi correnti e secondari, ma sostenuti per le qualità belle e di merito.

Si ebbero, come al solito, richieste in articoli fini, ma più per esplorare la piazza che altro, e ciò viene provato dalla meschinità dei risultati, i quali, certamente, mostrano poca urgenza nelle provviste.

Le greggette a prezzi ridotti danno quasi tutto il contingente degli affari che, tutto sommato, si riduce a ben poca cosa.

Listino ufficiale del prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 4 febbraio 1897.

Table of market prices for various goods including flour, oil, and other commodities, with prices listed in lire and centesimi.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data for Udine on Feb 5, 1897, listing various securities and their prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 104,30.

La Banca di Udine sonda oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %, a Conto Corrente 5 %, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %. Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NEB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Usate il Sapone Per abbellire la pelle

Sapone saponato, ora preparato con profumi ed espansione contrifuga che si sviluppano maggiormente, quanto più il pezzo di Sapone di consumo. Le sostanze emollienti, balsamiche ed antiseptiche che lo compongono, lo rendono utilissimo, sotto prescrizione, per procurarsi contro la fastidiosa e fastidiosa SCREPOLATURA DELLA PELLE per prevenire i

GELONI RUGHE ad il formarsi ed espandersi delle bellezze delle mani. Costa lire 1,25 più cont. 80 se per posta. Tre pezzi lire 3,25 franco di porto. Da A. BRITELLI e C. Milano, e in tutte le Farmacie, Orologerie, Profumerie, Negozi di mode, ecc.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Totti, cavaller prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotte, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 3 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Conossionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutta le drogherie e farmacie.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistito per molti anni dal dott. prof. Svetinich

Venite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pagliani, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annonzi del Giornale del Friuli, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OCCULTA DEI mali segreti

RENELLA GOCCIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE FOLIO & SANDALO VERGINE COMPOSTE

insapore

giovano anche nella INCONTINENZA E RITENZIONE D'ORINA

PREPARAZIONE della VESICOLA TOLO VESICIALE

DEPOSITO

A. BERTELLI & C. MILANO

Trovare nelle principali Farmacie

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla profumata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo mai della solita tintura, possiede tutte le qualità che si ricercano in un'acqua di barba, e non primitivo o naturale calore. Essa è preparata con le più preziose materie che si conoscano, e possiede una azione speciale sui capelli e sulla barba, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un colorito e un essere perfetti. La più preferibile alla altra perché composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 8.

PILLOLE DI BLANCARD

ilodoro di Ferro inalterabile

Partecipando della proprietà del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutto quello malattie dove occorre un'energia pura depurativa, rinvigilante, e fortificante.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico di più energia per istantaneamente l'organismo e modificare le costipazioni (intestine), deboli e affievolite.

Dr. B. - Come prova di purezza e autenticità della Pillole di Blancard, si può dire che esse sono state analizzate e riconosciute come genuine in tutti i paesi dove esse sono vendute.

PARMA - Via S. Felice, 10

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.53	O. 5.12	O. 5.12	M. 1.53
O. 4.45	O. 8.12	O. 8.12	O. 4.45
M. 8.30	O. 11.30	O. 11.30	M. 8.30
D. 11.25	O. 14.30	O. 14.30	D. 11.25
O. 13.20	O. 17.30	O. 17.30	O. 13.20
O. 15.40	O. 19.30	O. 19.30	O. 15.40
D. 18.15	O. 21.30	O. 21.30	D. 18.15

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.55	O. 9.30	O. 5.55	O. 9.30
O. 7.55	O. 11.30	O. 7.55	O. 11.30
O. 10.35	O. 14.30	O. 10.35	O. 14.30
D. 12.35	O. 17.30	D. 12.35	O. 17.30
O. 15.35	O. 19.30	O. 15.35	O. 19.30

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.10	O. 11.30	O. 8.10	O. 11.30
M. 14.35	O. 17.30	M. 14.35	O. 17.30
O. 18.40	O. 21.30	O. 18.40	O. 21.30

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 9.15	O. 12.30	M. 9.15	O. 12.30
O. 11.20	O. 14.30	O. 11.20	O. 14.30
M. 16.42	O. 19.30	M. 16.42	O. 19.30
O. 17.35	O. 21.30	O. 17.35	O. 21.30

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.51	O. 11.30	O. 7.51	O. 11.30
M. 13.55	O. 17.30	M. 13.55	O. 17.30
O. 17.34	O. 21.30	O. 17.34	O. 21.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A NAPOLI

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A NAPOLI	DA NAPOLI A UDINE	DA UDINE A NAPOLI	DA NAPOLI A UDINE
R.A. 8.15	R.A. 12.45	R.A. 8.15	R.A. 12.45
R.A. 11.20	R.A. 15.40	R.A. 11.20	R.A. 15.40
R.A. 14.50	R.A. 18.55	R.A. 14.50	R.A. 18.55
R.A. 17.15	R.A. 21.30	R.A. 17.15	R.A. 21.30

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA - MIGNONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina Migone e C. è venduta, sotto profumata che incide, in fiale da L. 1.50 e L. 3. e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chiniese, fratelli Patrozi parrucchieri, Francesco Minisi droghiere, Angelo Fabris farmacista. - A Maniago da Boranga Silvio farmacista. - A Pordenone da Tamai Giuseppe parrucchiere. - A Spilimbergo da Orlandi B. e Carlo fratelli. - A Tolmezzo da Gherzi farmacista. - A Portofino da Aristodemo Testi, negoziante.

ATTESTATI

« Signor ANGELO MIGNONE e C., Profumieri - Milano. « La vostra Acqua di Chinina Migone è sperimentata già più volte, ed è la migliore acqua da toletta per la testa, perchè iniettata nel vero senso, e digerita profumata, e veramente adatta agli usi, attribuita dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito. Tutti i rallegramenti, e saluti dall'ami professore di loro devotissimo (Dottor) **Giorgio Giovannini**, Ufficiale Sanitario LATERA (Roma) ».

« Signor ANGELO MIGNONE e C. - Milano. « La vostra Acqua di Chinina Migone è di soave profumo mi ha di grande sollievo. Essa mi arreca immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li frega cre scure e infusa loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della Vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » **Costa Lotti**.

La Polvere Rosca

a base di chinina

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

della S. C. B. S. (Farmaceutica O. Casarini di Bologna, riforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidarsi proprio al bisogno. - Vendesi presso l'Amministrazione del *« Friuli »* al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

Ford-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandato perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta di dente e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annonzi del giornale *« Il Friuli »*.

Malattie "fin de siècle"

Chiedi presunti - smentiti, Che spess s'incontra - specie in vita, Cui plant s'acchia - di vermicelli, Si capisce subito - se mal ch'è in, Al di un bascul - d'Amaro glorio (*) Matine e sera - no para vere Ma in quindis die - se poi quis Diss'è b'buat - al spezial (*) Del farmacista L. Sandri di Fagnana

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità

si curano radicalmente col **Succo organico** (Browin-Siguard). Flacone grande lire 7.75; flacone piccolo lire 4.75, franco nel Regno.

La più grande e più utile scoperta del secolo. SUCCESSO MONDIALE.

Chiespare, gli Oppiochi al Laboratorio Squardiano, Via Torino, 21, Milano, diretto dal dottor Morotti, depositario del vero metodo di preparazione presso a Parigi.

Si vende in UDINE presso la FARMACIA BOSEMO alla Farmacia Fagnana.

Signore!

I vostri riccioli si sciogliono più denso e forti calori dell'estate, se farete uso costante della

Ricciolina

vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste agite da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**, anche ora posto in commercio il piccolo flacone pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricchitore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricchitori speciali ed istruzioni relative.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 3.50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *« IL FRIULI »*.